

## Uno spacciatore adolescente per clienti liceali

**Pubblicato:** Giovedì 2 Marzo 2006

✘ Si era scelto un mercato florido e, purtroppo, in "espansione": quello dei ragazzini che frequentano le scuole superiori.

Ma lui, **Edison Muca (nella foto)**, 18 anni albanese d'origine, in Italia con un permesso e un lavoro regolari, spacciava la cocaina sfruttando il "passa parola". Niente appostamenti fuori dalle scuole, niente passaggi di bustine sulla pubblica piazza: **attenzioni grazie con cui era fino ad ora riuscito a non farsi intercettare** dalle forze dell'ordine che pure erano sulle sue tracce. I ragazzi sapevano semplicemente dove andare e a chi chiedere. A colpo sicuro.

L'allarme è scattato quando qualcuno tra i professori si è reso conto che **alcuni alunni frequentavano le lezioni sempre più distrattamente** e che il livello di aggressività si era alzato in maniera preoccupante.

✘ A quel punto è partita la segnalazione alla forze dell'ordine. I carabinieri hanno cominciato ad indagare e si sono messi sulle tracce di Muca, ragazzino appena maggiorenne di professione manovale. Il ragazzo è stato **fermato mercoledì sera** da un pattuglia dei carabinieri in via Daverio a Varese. In auto con lui c'erano due giovanissimi clienti: quello seduto dietro di 17 anni appena mentre quello alla guida, poco più grande, è stato segnalato come consumatore. Al momento del fermo Muca **ha tentato di fuggire e di liberarsi della droga**, ma il pronto intervento degli agenti (oltre alla pattuglia che ha eseguito lo stop ce n'erano altre due di supporto) non gli ha permesso di dileguarsi.

✘ In auto i carabinieri hanno trovato **26 grammi di cocaina** pronti per essere venduti e 34 grammi di sostanza da taglio, il tutto ben occultato **in pacchetti di sigarette nascosti all'interno della fodera** della giacca. Nelle tasche di Edison, o "Eddy" come era conosciuto, **anche 800 euro** provenienti dalla precedente vendita di dosi di cocaina (si calcola che ogni "pacchetto" venisse ceduto a un prezzo tra i 60 e gli 80 euro) e tre telefoni cellulari. Ma c'è un aspetto inquietante nella vicenda già preoccupante per sé: la cocaina ritrovata era **tagliata in maniera approssimativa**, forse per riuscire a ricavare più dosi dalla "materia prima". Grossi quindi i rischi che correvano i giovani consumatori.

Edison Muca è stato arrestato e ora si trova in carcere con la grave accusa di spaccio di stupefacenti.

Soddisfazione per la riuscita dell'operazione è stata espressa dal **capitano Enrico Grazioli (al centro nella foto)**: «Stiamo dedicando grande attenzione e grande sforzo nell'attività di repressione verso questo tipo di reati: ogni sera ed ogni notte abbiamo una pattuglia che svolge questo compito specifico». Sull'arresto di Muca Grazioli ha aggiunto: «**Stiamo lavorando per capire chi possa avere alle spalle**. Lui al momento non collabora; la sua unica preoccupazione è quella di spiegare al padre, che vive in Albania, il motivo del suo arresto. Non ha alcun pensiero verso la salute dei suoi "clienti", tutti giovanissimi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it